

ARPAL CALABRIA
AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

RELAZIONE CONSUNTIVO
ANNO 2025

INDICE

PREMESSA	2
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
2. PRESENTAZIONE DELL'ENTE	5
2.1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ENTE.....	5
3. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6
3.1 Risultato di Amministrazione	6
4. ORGANIZZAZIONE INTERNA	8
4.1 Fonti di copertura del personale	11
5. PIANO DI LAVORO SVOLTO DA AZIENDA CALABRIA LAVORO NEL CORSO DELL'ANNO 2024 ..	12
5.1 Attività istituzionali	12
5.1.2 Osservatorio sul mercato del lavoro.....	12
5.1.3 Attività del Sistema Informativo Lavoro	13
5.1.4 Comunicazione.	16
6. ATTIVITÀ PROGETTUALI - ASSISTENZA TECNICA AI DIPARTIMENTI SU PROGETTI SPECIFICAMENTE AFFIDATI.....	18
6.1 Progetto “Potenziamento infrastrutturale per l'erogazione all'utenza dei servizi per il lavoro”. Cap. E2401025401 - U2401025401-02	18
6.2 Progetto “Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 407 del 25 agosto 2021 e Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla DGR n. 128 del 28 marzo 2022.” U2401027101 e seguenti.....	19
6.3 Progetto “Progetto di assistenza ai Dipartimenti finalizzato a sostenere l'attuazione degli investimenti”. Cap. U2401027501-02-03 -04 -€ 4.666.667,00.	22

PREMESSA

La presente relazione costituisce allegato al rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ed è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.

Sono descritte le aree d'intervento dell'Agenzia, le linee di azione, le attività realizzate per il conseguimento delle finalità istituzionali e progettuali definite in coerenza con la programmazione regionale e a supporto della stessa ed i programmi che si intendono realizzare.

Tutti i fatti gestionali avvenuti durante l'esercizio sono stati analizzati e registrati in contabilità tenendo conto, coerentemente, dei principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'anno 2024 si è contraddistinto per via dell'attuazione della L.R. 25/2023, in particolare, dell'art. 1, comma 7 e dell'art. 14, che hanno disposto la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro in Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Calabria, ente pubblico non economico strumentale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale, stabilendo che ARPAL subentra in tutti i rapporti attivi e passivi di Azienda Calabria Lavoro, conservandone tutti i compiti istituzionali.

Nel corso del 2024 si sono quindi consolidate attività avviate negli anni precedenti e, soprattutto, avviate nuove attività, fornendo supporto tecnico ai processi di sviluppo nelle politiche regionali in materia di formazione e lavoro, attraverso elementi di innovazione e un costante sforzo di adattabilità e capacità di accompagnare l'intero sistema regionale al cambiamento.

L'Agenzia ha assistito la Regione nelle materie relative alle politiche attive del lavoro con l'obiettivo di incrementare l'occupazione, la nuova imprenditorialità, favorire il reinserimento lavorativo e incrementare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

La relazione fornisce documentazione delle attività prioritarie, degli interventi e dei progetti operativi realizzati dall'Agenzia nel corso del 2024, tenendo conto degli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale, e, al contempo, assicurando il principio dell'equilibrio finanziario, devono altresì accertare l'effettiva sussistenza di risorse finanziarie adeguate. In ragione di ciò la legge regionale istitutiva prevede che l'Ente possa disporre di risorse finanziarie, che vengono garantite dalla Regione mediante trasferimenti.

*Il Direttore Generale
avv. Pietro Manna*

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha comportato profonde innovazioni nei sistemi contabili degli enti pubblici, allo scopo di garantire il consolidamento e la trasparenza degli stessi secondo le direttive dell’Unione Europea e l’adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

La composizione del rendiconto nei suoi molteplici documenti è disciplinata, in particolare, dal combinato disposto dell’articolo 11, rubricato “*Schemi di bilancio*” e dell’articolo 63, rubricato “*Rendiconto generale*”, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche. Ai sensi dell’articolo 63 del d.lgs. n. 118/2011, “*i risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale annuale*”, composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale.

Nello specifico, il Conto del bilancio, ai sensi dell’art. 63, commi 2 e 5, del decreto legislativo n. 118 del 2011, dimostra i risultati finali della gestione finanziaria rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Nel conto di bilancio, che costituisce la prima parte del rendiconto, sono esposte le varie fasi delle entrate e delle spese comprese nel bilancio di previsione. Sulla base delle disposizioni contenute all’art. 63, comma 5, del d.lgs. 118/2011, il conto del bilancio, per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, comprende, distintamente per residui e competenza:

- per l’entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata, di quella ancora da pagare e di quella impegnata.

Il Conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione di competenza economica dell’esercizio considerato, rilevate dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all’allegato n.1 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all’allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011.

Lo Stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell’esercizio.

Il d.lgs. n. 118/2011 prevede all’articolo 2, comma 2, che “*gli enti strumentali delle amministrazioni di cui al comma 1 che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale*”.

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del d.lgs. n. 118/2011.

Il citato articolo 2, comma 2 e il “*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*” (allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianchi la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le “*utilità economiche*” acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e s.m.i. e dai correlati decreti attuativi, in particolare il DPCM 28 dicembre 2011 e l'allegato 3 “*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*”. Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nella relazione che segue sarà svolta una disamina della gestione dell'esercizio 2024.

2. PRESENTAZIONE DELL'ENTE

2.1 Relazione illustrativa dell'Ente

L'**Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Calabria**, è stata istituita con Legge Regionale n. 25 del 28 giugno 2023 recante “*Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l'apprendimento permanente*”, a seguito della trasformazione di Azienda Calabria Lavoro da Ente economico strumentale della Regione Calabria, ad Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale.

L'Agenzia è dotata di personalità giuridica e piena autonomia organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile ed è assoggettata all'indirizzo e al controllo della Regione. ARPAL Calabria svolge le attività che le sono affidate dalle leggi statali e regionali, assicura i livelli essenziali delle prestazioni e gli *standards* di servizio stabiliti dalla normativa statale e regionale.

Nel rispetto delle direttive europee e della normativa nazionale e regionale, ARPAL promuove la personalizzazione dei servizi, l'approccio preventivo e universalistico e l'accessibilità generalizzata a tutte le categorie di interventi, con l'obiettivo di favorire la più ampia inclusione nel mondo del lavoro e di contrastare ogni forma di discriminazione.

Dalla legge istitutiva viene assegnato all'Agenzia un ruolo di sostegno alle politiche del lavoro, in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale ed in stretto coordinamento con i servizi per il lavoro.

L'Agenzia fornisce un supporto tecnico-progettuale alle istituzioni ed agli altri organismi, assicurando qualificati servizi in tema di progettazione, gestione e valutazione delle politiche del lavoro. Il suo campo d'azione comprende lo studio e la promozione di azioni di politica attiva del lavoro, il monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro, l'implementazione del Sistema Informativo del Lavoro e lo sviluppo di progetti innovativi anche nel contesto del mercato comunitario.

Con Decreto del Direttore Generale n. 33 del 24 ottobre 2024, si è provveduto ad approvare il bilancio di trasformazione in ARPAL Calabria alla data del 30 settembre 2024, in virtù dell'avvenuta trasformazione in Arpal, in data 2 luglio 2024, con la modifica della ragione sociale dell'Ente presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Calabria, mantenendo lo stesso codice fiscale e P.IVA.

Arpal ha operato sulla base degli orientamenti strategici e delle priorità d'intervento definiti dalla Giunta, prestando particolare attenzione alle esigenze di *spending review* al fine di garantire adeguati standard qualitativi pur in presenza di riduzioni di risorse.

Con decreto n. 36 del 14 aprile 2024 è stato quantificato il limite di spesa per l'anno 2024, in esecuzione all'art.1 della L.R. n. 62 del 27 dicembre 2023, “*Norme di contenimento della spesa per gli enti strumentali e ausiliari*”.

Per l'attuazione del programma l'Ente ha utilizzato risorse finanziarie e patrimoniali garantite dalla Regione mediante trasferimenti.

In particolare:

- a. finanziamento annuale della Regione nella misura determinata dal bilancio di previsione regionale;
- b. finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, riferiti a specifiche attività affidate dalla Regione.

3. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

3.1 Risultato di Amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 presenta un avanzo disponibile di € 948.729,29, al netto della parte accantonata di € 155.713,39, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo iniziale di cassa	10.094.221,82
RISCOSSIONI	18.133.075,29
PAGAMENTI	22.731.725,29
Fondo cassa al 31/12/2024	5.495.571,82
Residui attivi	13.100.123,38
Residui passivi	17.327.526,37
F.P.V.	163.726,15
Risultato di Amministrazione al 31.12.2024	1.104.442,68
Fondo residui perenti	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	26.413,39
Fondo contenzioso	67.500,00

Altri accantonamenti	61.800,00
Risultato di Amministrazione al 31.12.2024 – Parte disponibile	948.729,29

Con riguardo alle risorse accantonate, le stesse si compongono come di seguito.

Fondi rischi futuri

Il Revisore dà atto che l'Ente ha accantonato la somma di € 67.500,00 al fondo rischi futuri per il contenzioso in corso. L'appostamento è stato effettuato sulla base della ricognizione del contenzioso in essere, accantonando, in via prudenziale, un importo pari all'intero valore delle cause.

Fondo di garanzia debiti commerciali

La somma di € 26.413,39 si riferisce all'accantonamento per il Fondo di garanzia debiti commerciali, previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Considerato che l'Ente ha avviato tutte le procedure per l'attivazione la Piattaforma dei Crediti Commerciali, prudenzialmente è stata accantonata la quota pari al 10% dell'importo del debito per servizi, depurato dalle spese vincolate alle entrate finanziate da specifici progetti.

Altri accantonamenti

La somma di € 61.800,00 si riferisce alle indennità di produttività del Direttore Generale in carica negli anni 2018-2021, ancora non definite.

4. ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'organizzazione, la dotazione organica ed il funzionamento dell'Agenzia sono improntati a criteri di:

- *trasparenza ed economicità della gestione amministrativa;*
- *miglioramento del servizio;*
- *programmazione, metodica di budget e sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità nella gestione contabile e finanziaria.*

L'ARPAL è sottoposta alla vigilanza e controllo della Giunta Regionale della Calabria.

L'assetto organizzativo di ARPAL Calabria si ispira ai principi dell'autonomia dei dirigenti e dei responsabili di servizio, con orientamento al conseguimento degli obiettivi assegnati loro dal Direttore Generale, della crescita della professionalità, del miglioramento della qualità dei procedimenti, nonché della fluidità negli scambi interstrutturali.

L'architettura organizzativa dell'Ente è orientata all'ottimizzazione delle risorse finanziarie ed alla predisposizione di un apparato operativo idoneo al miglior perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente. La disciplina dell'organizzazione persegue, in particolare, le seguenti finalità:

- a) realizzare un assetto organizzativo rispondente all'esercizio delle funzioni dell'Agenzia e all'attuazione degli obiettivi definiti dalla Giunta Regionale;
- b) accrescere la capacità di innovazione e la competitività del sistema organizzativo, anche al fine di favorire l'integrazione con le altre pubbliche istituzioni;
- c) realizzare prestazioni e servizi nell'interesse degli utenti;
- d) realizzare un ottimale impiego e valorizzazione delle risorse umane nel rispetto delle pari opportunità.

L'ARPAL è articolata in una struttura centrale, con sede in Reggio Calabria. Le funzioni amministrative necessarie al funzionamento dell'Agenzia sono svolte a livello centrale per tutto il territorio regionale; Arpal pone al centro dell'organizzazione il capitale umano (dipendenti, collaboratori), perseguendo, a tal fine, l'obiettivo di un ambiente di lavoro, in cui il personale sia stimolato all'innovazione e alla cooperazione, ma soprattutto motivato a comprendere il valore sociale del lavoro, in termini di prodotti e servizi offerti.

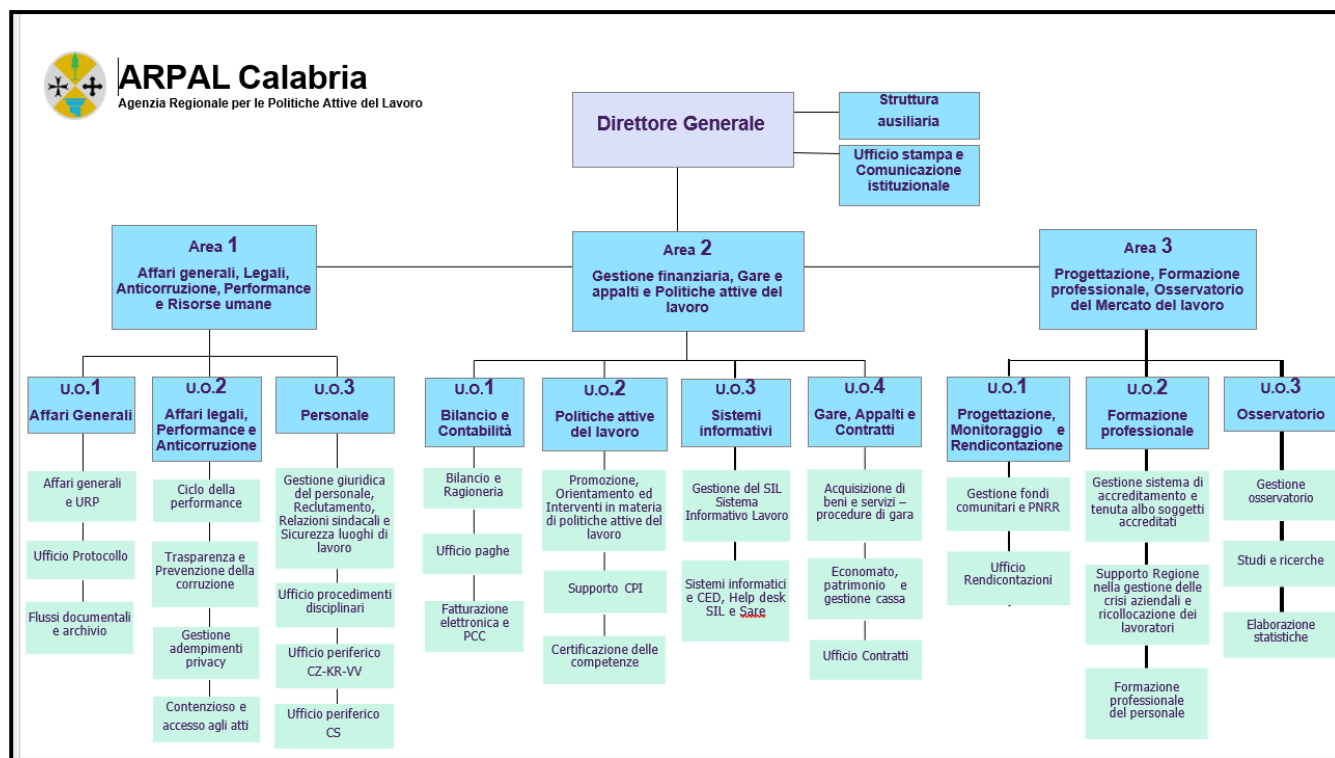
L'organo direzionale ha operato secondo un piano di attività orientato all'efficienza amministrativa, economica e gestionale, pianificando **l'organizzazione delle risorse umane** e procedendo allo sviluppo di attività che hanno visto il coinvolgimento del personale interno, attraverso incontri collegiali, incontri tecnici e incarichi personalizzati, motivandolo nell'attività lavorativa quotidiana con l'obiettivo di una crescita professionale e di un miglioramento continuo del proprio ambiente di lavoro. Si è provveduto a promuovere strategie di arricchimento professionale dei dipendenti anche

mediante assegnazione di compiti o modalità operative variegati e non routinari. Sono stati instaurati con i collaboratori rapporti di leale, serena e fattiva collaborazione, attraverso il confronto continuo e l'interscambio di idee ed opinioni, responsabilizzandoli e curandone le capacità professionali.

L'organizzazione delle risorse umane, ispirata a principi di responsabilizzazione e razionalizzazione dei compiti tra i dipendenti, ha permesso il conseguimento di risultati notevoli sia a livello professionale che sul piano delle attività realizzate.

Con Decreto del Direttore Generale di Arpal n. 59 del 30 dicembre 2024, è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria, unitamente al regolamento di organizzazione ed al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25.

Di seguito l'organigramma approvato con DDG n. 59 del 30 dicembre 2024.



La **dotazione organica** dell'Ente, nel corso dell'anno 2024, è costituita da n. 402 unità di personale, oltre il Direttore Generale e 11 funzionari regionali assegnati in utilizzo ad ARPAL.

Di seguito viene elencato il personale di Azienda Calabria Lavoro contrattualizzato con contratto a tempo indeterminato e determinato che, ai sensi dall'art. 20 della L.R. n. 25/2023 e dall'art. 8 della Statuto, costituisce la dotazione di Arpal:

- n. 271 unità di personale a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali), facente parte del bacino ex L.R. 28/2008 e L.R. 8/2010, così per come contrattualizzato da Azienda Calabria Lavoro;
- n. 64 unità di personale con contratto a tempo indeterminato, full time, facente parte del bacino L.R. 11/2008;
- n. 1 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, full-time, facente parte del bacino ex fondazione Calabria Etica;
- n. 11 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, full-time, facente parte del bacino ex ARDIS;
- n. 10 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo determinato, part-time, facente parte del bacino ex 54/2017;
- n. 45 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, part-time, facente parte del bacino di cui alla L.R. 18/2024.

Per esigenze di servizio, per esigenze connesse all'utilizzo di specifiche professionalità e anche al fine di evitare interruzioni nell'erogazione dei servizi, Arpal Calabria può inoltre utilizzare personale regionale; presso la sede di ARPAL prestano servizio, infatti, n. 11 Funzionari Regionali con assistenza alle funzioni amministrative per il Dipartimento Lavoro.

Inoltre, per l'espletamento di particolari attività progettuali, di ricerca e di studio, l'Ente può stipulare specifici contratti di diritto privato con esperti (o professionisti) esterni, secondo quanto disciplinato nel regolamento di organizzazione.

La dotazione organica approvata con Decreto del Direttore Generale di Arpal n. 59 del 30 dicembre 2024 è la seguente

Area di inquadramento	Unità F.T 36 h	Unità P.T 18 h	Totale unità
DIRIGENZA GENERALE	1	-	1
DIRIGENZA	1	-	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELLA EQ	1	126	127
AREA DEGLI ISTRUTTORI	2	248	250
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	5	27	32
AREA DEGLI OPERATORI	3	-	3
Totale unità di personale	13	401	414

4.1 Fonti di copertura del personale

Bacino ex LR 28/08 e L.R. 8/2010 - la Legge Regionale n. 52 del 28 dicembre 2018 ha previsto uno stanziamento annuale di € 5.100.000,00, stanziati sul capitolo U4302010801 del bilancio regionale.

Bacino ex ARDIS - la Legge regionale n. 16 dell'8 settembre 2015 ha previsto, tra l'altro, uno stanziamento annuale per la corresponsione del trattamento economico in favore del personale ex ARDIS pari ad € 420.000,00, sul capitolo U4302030901 del bilancio regionale.

Bacino ex L.R. 15/08 – la Legge Regionale 6 maggio 2022, n. 11, recante “Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2019, n. 29 (Storicizzazione risorse del precariato storico)”, riconosce un contributo fisso annuo dell'importo di 13.138,18 euro finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato. La relativa copertura finanziaria, pari ad € 880.258,06, viene trasferita annualmente dal Dipartimento “Lavoro”.

Unità ex Fondazione Calabria Etica - Con la Legge regionale n. 6 del 23 aprile 2021, è stato disposto, tra l'altro, il trasferimento del personale di Fondazione Calabria Etica, in liquidazione,

ad Azienda Calabria Lavoro. Le risorse umane consistono in n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, con un costo totale annuo per l'ente pari a € 71.258,98.

Bacino L.R. 18/2024 - la Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante ad oggetto “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi*”, ha conferito alla Regione Calabria la facoltà di trasferire le risorse assegnate dallo Stato, ai sensi dell'art. 27 bis e non ancora utilizzate, all'Azienda Calabria Lavoro ovvero all'Agenzia regionale per le politiche attive del Lavoro - ARPAL Calabria, per l'attivazione di procedure di stabilizzazione nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente. Con DGR n. 126 del 27.03.2024, si è provveduto all'istituzione del capitolo - U9011001404 denominato “*Spese finalizzate all'assunzione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato anche valorizzando le esperienze professionali maturate dal personale in servizio presso l'Azienda Calabria Lavoro/Arpal e che ha già prestato attività lavorativa presso la regione Calabria - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali (art. 27-bis della legge 25 febbraio 2022, n. 15 e legge 23 febbraio 2024, n. 18)*”, iscrivendo l'importo di € 1.220.000,00 per ciascuna annualità 2024, 2025 e 2026 in conseguenza di una programmazione pluriennale.

Con decreto del Commissario Straordinario n. 48 del 23 aprile 2024, è stata recepita la nota prot. 270445/2024 del Dipartimento Lavoro e, conseguentemente, è stata autorizzata la sottoscrizione dei contratti con i 51 dipendenti sopra individuati, in possesso dei requisiti di cui al D. Lgs. N. 81/2015, art. 19, in attuazione della legge n. 18 del 23.04.2024.

5. PIANO DI LAVORO SVOLTO DA ARPAL (GIÀ AZIENDA CALABRIA LAVORO) NEL CORSO DELL'ANNO 2024

5.1 Attività istituzionali

5.1.2 Osservatorio sul mercato del lavoro

L'art. 10 della L.R. n. 25/2023 ha previsto nell'ambito di ARPAL Calabria, l'Osservatorio sul mercato del lavoro. L'attività dell'Osservatorio si sostanzia, principalmente, nell'estrazione e nell'analisi dei dati relativi all'andamento del mercato del lavoro provenienti dal Sistema Informativo Lavoro regionale, dati ed elaborazioni che sono costantemente aggiornati e consultabili sul sito istituzionale di ARPAL.

Obiettivo dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro è fornire alla Regione Calabria e alle sue articolazioni istituzionali e sociali:

- a. le conoscenze di base – statistiche e interpretative - sull'evoluzione del mercato del lavoro regionale con riferimento agli aspetti strutturali (economici, demografici, sociali) e congiunturali;
- b. le informazioni essenziali sull'impatto delle politiche del lavoro attivate.

Tali informazioni, opportunamente elaborate, consentono analisi dettagliate delle tendenze della domanda e dell'offerta di lavoro, e dell'impatto di alcune politiche nazionali e regionali (CIG in deroga, mobilità etc.).

L'attività di analisi e di monitoraggio statistico dei dati relativi al mercato del lavoro rappresenta un importante supporto ai servizi per l'impiego, alle iniziative di politica attiva del lavoro ed alle attività di programmazione regionale ed è, pertanto, considerata strategica.

Nello specifico, come indicato dall'art. 10 della L.R. n. 25/2023, l'Osservatorio svolge le seguenti attività:

- a) dispone analisi ed elaborazione dei dati di tipo strutturale e congiunturale, delle tendenze e dei fenomeni relativi al mercato del lavoro;
- b) fornisce la base statistica per le attività di programmazione regionale delle politiche del lavoro e per la pianificazione operativa degli interventi e delle misure di politica attiva promosse tramite ARPAL Calabria;
- c) monitora l'attuazione degli interventi di politiche del lavoro e dei servizi erogati;
- d) acquisisce le informazioni sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, anche mediante il coinvolgimento delle parti sociali, per la promozione delle politiche attive e dell'offerta di apprendimento anche ai fini dell'aggiornamento dei repertori regionali degli standard professionali, di percorso formativo e di certificazione;
- e) rileva i dati utili alla verifica del raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni dei servizi e delle politiche attive del lavoro regionali;
- f) elabora le analisi e i rapporti sulla valutazione e l'impatto degli incentivi, delle misure, delle politiche attive del lavoro e dell'apprendimento;
- g) effettua il monitoraggio dei servizi erogati anche al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, garantendo una adeguata diffusione dei risultati;
- h) si raccorda con i sistemi nazionali di analisi del mercato del lavoro, e di monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi per il lavoro.

5.1.3 Attività del Sistema Informativo Lavoro

Come previsto dall'art. 11 della L.R. 25/2023, ARPAL Calabria svolge attività di sviluppo e gestione del SIL regionale in coordinamento con l'ANPAL e in attuazione di apposito atto di indirizzo del dipartimento competente in materia di lavoro e formazione professionale.

Il Sistema Informativo Lavoro (SIL) è la piattaforma dedicata alla gestione delle pratiche inerenti alle politiche del lavoro, sia di natura amministrativa (back-office) che relazionale (front-office), utilizzata da Centri per l'impiego. Nello specifico, il SIL interviene in operazioni quali profiling, stesura del patto di servizio e orientamento, oltre a fungere da riferimento per la registrazione delle offerte di lavoro e delle disponibilità all'occupazione. Costituisce, pertanto, lo strumento di supporto degli operatori dei Centri per l'Impiego per l'erogazione di informazioni e servizi in materia di lavoro, nonché, per la gestione amministrativa (registrazione assunzioni, cessazioni, trasformazioni) e l'erogazione delle informazioni e dei servizi ai cittadini, per come previsto dal D.Lgs n. 150/2015.

Il Sistema informativo regionale rappresenta lo strumento di erogazione e di accesso ai servizi del lavoro, alle politiche attive e all'apprendimento e costituisce la base informativa per la formazione del fascicolo elettronico del lavoratore.

Attraverso il SIL la Regione promuove la digitalizzazione dei servizi per il lavoro e delle misure di politica attiva del lavoro e dell'offerta formativa e favorisce l'accesso diretto degli utenti a tali servizi.

Esso è realizzato con tecniche di interoperabilità e in un'ottica di condivisione di informazioni nonché di scambio di dati e di integrazione con altri sistemi informativi regionali, statali e unionali, al fine di costituire un patrimonio informativo comune in materia di lavoro, di istruzione e sociale.

Il Sistema Informativo del Lavoro, così definito, oltre a realizzare una base statistica uniforme e condivisa, supporta le azioni di contrasto al lavoro irregolare, creando un collegamento bidirezionale con l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro. L'obiettivo è quello di aggregare tutte le risorse esistenti sul territorio e metterle a disposizione del cittadino, attraverso la realizzazione della Rete dei servizi coinvolgendo direttamente tutti i soggetti in grado di offrire un contributo allo sviluppo del mercato del lavoro nella nostra regione.

L'Azienda provvede ai necessari adeguamenti del sistema, per garantire il costante allineamento degli standard con la normativa nazionale, al fine di adattare il sistema alle mutate esigenze operative e normative e mantenere, in tal modo, costante l'elevato livello di servizio.

L'adeguamento e aggiornamento del sistema avviene attraverso interventi di manutenzione correttiva (MAC) e un adeguato supporto agli utenti dei servizi pubblici e privati.

Con la D.G.R. n. 369 del 27 settembre 2016 recante *Atto di indirizzo ad Azienda Calabria Lavoro per utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia Romagna "SIL-ER" e utilizzo del portale di servizi on-line per il lavoro "Lavoro per Te" della Regione Calabria*, Azienda Calabria Lavoro è stata autorizzata ad aderire e sottoscrivere le convenzioni tra la Regione Emilia Romagna, la Regione Puglia, la Regione Umbria, la Regione Valle d'Aosta e Provincia Autonoma di Trento, al fine di

disciplinare i rapporti giuridici ed economici tra loro intercorrenti in relazione alle attività relative al riuso delle applicazioni informatiche e dei moduli software della Regione Emilia Romagna.

Le attività riguardano il riuso delle applicazioni informatiche e dei moduli software della Regione Emilia Romagna già a disposizione della Regione Calabria, a seguito di stipula di apposite convenzioni con le quali sono stati definiti i diritti e gli obblighi tra le parti.

I sistemi oggetto di acquisizione sono stati il SIL e il SARE:

- il SIL è il Sistema Informativo del Lavoro che permette di gestire le richieste di personale a livello regionale e nasce con lo scopo di garantire a cittadini e imprese un accesso efficace ad un completo ventaglio di informazioni e di servizi per il lavoro, attraverso un sistema distribuito sul territorio, condiviso e cooperativo, governato da Province e Regione. Secondo questa visione il SIL è un sistema regionale declinato, secondo regole condivise, nei singoli poli provinciali in base alle relative specificità organizzative e territoriali;
- il SARE è il sistema informatico messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna per la gestione online delle Comunicazioni Obbligatorie, per ottemperare ai vincoli normativi previsti; il sistema di Semplificazione Amministrativa in REte (SARE) nasce con l'obiettivo di mettere a disposizione di imprese e Servizi per l'Impiego delle Province un sistema federato che consenta la gestione e l'invio delle comunicazioni che le aziende sono tenute ad inviare agli organismi competenti (Ministero, Province, Ispettorato del Lavoro, ecc.).

Oggetto di riuso è, altresì, il portale "*Lavoro per Te*".

Il riuso del Portale "*Lavoro per Te*" consente alle Amministrazioni riusanti di dotarsi in tempo breve di uno strumento che:

- amplia la gamma dei servizi da offrire utilizzando canali e modalità alternative a quelle tradizionali (CPI);
- avvicina una platea di utenti sempre più variegata nell'ottica di riqualificare l'offerta di lavoro disponibile;
- aumenta le possibilità di dialogo con le aziende mettendo loro a disposizione servizi sempre più strutturati sulle loro esigenze;
- rafforza la dimensione di rete dei Servizi pubblici per l'impiego rispetto ai quali la Regione può più facilmente svolgere una funzione centrale di coordinamento.

La collaborazione che si sviluppa in relazione al riuso del Portale facilita la progettazione condivisa di iniziative a forte impatto regionale.

Il riuso di progetti software consente alle Amministrazioni riusanti di acquisire gratuitamente le applicazioni e le soluzioni necessarie, previo accordo con l'Amministrazione cedente. Le Amministrazioni riusanti possono contribuire ai costi di attività miranti al miglioramento della soluzione riusata. Le attività di manutenzione, di aggiornamento e di personalizzazione del SIL-ER

e dei portali di servizi online per il lavoro richiedono per la loro realizzazione l'assistenza tecnica di un operatore economico che, per la sua qualificazione specifica, possa garantire la loro attuazione nel rispetto delle caratteristiche tecniche e funzionali dello stesso programma SIL.

Il predetto servizio di assistenza tecnica è stato acquisito dalla Regione Emilia Romagna – cedente - avvalendosi di un'unica centrale di committenza, individuata nell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER, alla quale è stato demandato l'espletamento di un'unica gara per l'acquisizione, in favore delle Amministrazioni rappresentate del servizio di assistenza tecnica, riguardante le attività di manutenzione ordinaria evolutiva e l'aggiornamento relativo ai Sistemi Informatici per il Lavoro delle Amministrazioni firmatarie della Convenzione di riuso.

Le attività di manutenzione, di aggiornamento e di personalizzazione del SIL-ER vengono finanziate dal Dipartimento Lavoro e Azienda viene delegata con appositi atti alla realizzazione delle predette attività.

5.1.4 Comunicazione.

Per il 2025 ARPAL Calabria intende implementare la Comunicazione Istituzionale per strutturare ed aggiornare periodicamente le attività dell'Ente e dare corrette informazioni agli interlocutori istituzionali e sociali, agli attori economici, ai lavoratori ed ai cittadini calabresi, al fine di contribuire allo sviluppo di interventi di politica attiva del lavoro.

Per ARPAL Calabria la comunicazione costituisce un elemento essenziale in quanto è elemento indispensabile e funzionale di tutte le iniziative previste: l'obiettivo principale è quello, da un lato, di assicurare la corretta informazione nei confronti degli utenti e dall'altro, il pieno coinvolgimento e la partecipazione attiva degli operatori della comunicazione.

Le attività oggetto di comunicazione faranno riferimento anche a tutti i servizi tesi a favorire la conoscenza delle opportunità presenti nel mercato del lavoro sul territorio e a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta.

È auspicabile garantire sempre un efficace flusso di informazioni da e verso i soggetti pubblici, istituzionali e non. La reciproca conoscenza consente a tutti i soggetti inseriti nel processo di scambio informativo di chiedere e di ottenere risposte coerenti con le proprie aspettative.

Perciò sono necessari strumenti interattivi, semplici ed efficaci, razionali e trasparenti, collegati alle reali esigenze di conoscenza e relazione fra Istituzioni ed utenti.

Dalla premessa articolata, appare evidente – per l'Agenzia - il ruolo strategico assegnato alle azioni di informazione e di comunicazione.

Per essere considerate strategiche, tali azioni saranno contrassegnate da alcune caratteristiche essenziali, quali:

- la trasparenza, cioè una informazione che sia precisa, semplice, e che tenga conto della diversità culturale dei potenziali fruitori dell'informazione;
- la tempestività, cioè una informazione erogata rapidamente, in modo tale da arrivare ai destinatari nei tempi utili;
- la chiarezza, cioè una informazione diffusa utilizzando un linguaggio semplice ed efficace, per fare in modo che il pubblico abbia facile accesso;
- la rilevanza rispetto ai bisogni dei destinatari, cioè una informazione in grado di rispondere alle variabili necessità dell'utenza, personalizzando, per quanto possibile, gli strumenti di comunicazione, i contenuti e il linguaggio;
- la fruibilità, cioè una informazione disponibile nei luoghi e attraverso i canali più adatti per i destinatari;
- la coerenza, cioè una informazione che risponda agli obiettivi stabiliti, alle necessità espresse dai destinatari e agli strumenti utilizzabili;
- la valutabilità del risultato, cioè una informazione che possa fornire una efficace comprensione dell'impatto suscitato dal messaggio, per verificare la eventuale differenza tra obiettivi stabiliti e obiettivi raggiunti con l'informazione e per raccogliere elementi utili alla formulazione del piano degli anni successivi.

Sulla base di tali regole, Arpal si propone di realizzare un sistema organico di comunicazione, soprattutto, attraverso la scelta di strumenti facilmente fruibili dai destinatari poiché il grado di fruibilità dello strumento incide fortemente sull'efficacia della comunicazione.

Sul portale istituzionale di Arpal vengono pubblicati tutti gli atti dell'Ente. È costituito da 14 sezioni. È stata elaborata la sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno della quale, come indicato nell'allegato A) del d.lgs. 33/2013, sono state create n. 14 sottosezioni di I livello e II livello, che vengono gradualmente popolate.

6. ATTIVITÀ PROGETTUALI - ASSISTENZA TECNICA AI DIPARTIMENTI SU PROGETTI SPECIFICAMENTE AFFIDATI.

Si tratta dei progetti già affidati ad Azienda Calabria Lavoro dai Dipartimenti Regionali e trasferiti in capo ad Arpal, che prosegue nella gestione di tutte le loro fasi, dall'emanazione del bando, alla selezione del personale, ove sia previsto, alla contrattualizzazione e gestione del progetto nella sua interezza.

Ad ogni progetto viene, inoltre, dedicato un capitolo di spesa in entrata, che viene relazionato con i corrispondenti capitoli in uscita.

Di seguito i progetti affidati ad Arpal, alcuni dei quali comportano l'impiego di professionisti o personale contrattualizzato, per la durata del relativo progetto, con forme di lavoro flessibili.

6.1 Progetto “Potenziamento infrastrutturale per l'erogazione all'utenza dei servizi per il lavoro”. Cap. E2401025401 - U2401025401-02 .

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro Formazione e Politiche Sociali” n. 13773 dell'8/11/2019 è stato affidato ad Azienda Calabria Lavoro il progetto “*Potenziamento infrastrutturale per l'erogazione all'utenza dei servizi per il lavoro*”, al fine di provvedere al potenziamento infrastrutturale necessario per l'erogazione dei servizi per il lavoro.

Con Decreto del Direttore Generale n. 111 del 19 novembre 2019, Azienda Calabria Lavoro in esecuzione al progetto, ha aderito alla convenzione Consip per l'acquisizione del servizio di connettività SPC2 – CIG Contratto Quadro 5133642F61 e in data 27 novembre 2019, ha sottoscritto il Contratto esecutivo SPC2 CIG derivato 81134495EB, con scadenza il 23 maggio 2023; la relativa Convenzione è stata sottoscritta il 30 dicembre 2019 con rep. 6263.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro Formazione e Politiche Sociali n. 4197 del 10 aprile 2020, è stato implementato il quadro finanziario per consentire l'adesione al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 2 - servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa, impegnando la somma di € 651.831,00.

Con Decreto del Direttore Generale di Azienda n. 34 del 22 aprile 2020, è stato recepito il sopradetto decreto e approvato *l'Addendum* alla Convenzione rep. 6263 del 30.12.2019, autorizzando in esecuzione alle richieste del Dipartimento Lavoro, l'adesione al Contratto Quadro

SPC Cloud Lotto 2 - per l'acquisizione dei servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa.

In data 8 maggio 2021 è stato sottoscritto l'Addendum alla Convenzione rep.6263 del 30 dicembre 2019, acquisita al numero di rep. 6833 del 18 maggio 2021.

Con decreto del Commissario Straordinario n. 58 del 22 giugno 2023, è stato rinnovato il servizio di connettività previsto dalla Convenzione Quadro SPC2, con scadenza 31.12.2023, poi prorogato con Decreto del Commissario n. 134 del 29 dicembre 2023 fino al 31 dicembre 2024, scadenza naturale della proroga dell'AQ.

6.1 Progetto “Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 407 del 25 agosto 2021 e Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla DGR n. 128 del 28 marzo 2022.” U2401027101 e seguenti.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “*Lavoro e Welfare*” n. 9059 del 29 luglio 2022, al fine di assicurare la realizzazione del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 407 del 25 agosto 2021 e del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla DGR n. 128 del 28 marzo 2022, Azienda Calabria Lavoro, oggi ARPAL Calabria, è stata individuata quale soggetto attuatore delle specifiche azioni previste dai suindicati Piani relativamente ai sistemi informativi nell'ambito dei servizi per il lavoro e delle politiche attive della Regione Calabria, stabilendo la partecipazione della stessa ai tavoli istituzionali ad ogni livello costituiti, al fine di garantire il buon funzionamento, nonché la massima rispondenza del Sistema informativo Lavoro ai correlati processi evolutivi a qualsiasi titolo necessari nonché l'adeguatezza del Portale web istituzionale www.politicheattivecalabria.it. Con medesimo decreto dipartimentale è stato approvato apposito schema di Convenzione.

Con decreto di Azienda Calabria Lavoro n. 90 del 5 ottobre 2022 è stato recepito il decreto dipartimentale 9059/2022. In data 10 ottobre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione per l'attuazione della linea d'azione Sistemi informativi nell'ambito dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del Piano straordinario di Potenziamento dei CPI, recante repertorio n.12789, alla quale sono allegati il cronoprogramma e la relativa scheda finanziaria.

La Convenzione prevede tre linee d'azione attuative, delegate ad Arpal:

- **Linea 1:** gestione, manutenzione e assistenza dei Sistemi informativi applicativi per lo sviluppo di manutenzione evolutiva;
- **Linea 2:** sviluppo dei sistemi informativi applicativi per lo sviluppo di manutenzione evolutiva.
- **Linea 3:** attrezzature e infrastruttura di Erogazione (Postazioni di lavoro, Attrezzature e SW e licenze).

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” n. 16550 del 15 dicembre 2022, è stato integrato l’oggetto della convenzione rep. n. 12789 del 2022, come da schema di Addendum con Piano attività allegati al medesimo decreto, e, nello specifico è stata, tra l’altro, assegnata ad Azienda la realizzazione di altre due linee di intervento: “Osservatorio” per una somma pari a € 680.000,00 e Comunicazione per un importo di € 300.000,00; in data 24 febbraio 2023 è stato sottoscritto l’Addendum alla Convenzione n. 12789/2022, con repertorio 15036.

Per adempiere alle attività previste nella linea 1 e 2 della convenzione rep. 12789, si è provveduto ad aderire all’ Accordo Quadro Consip ID 2212 - Lotto 5 “PAL macroarea centro Sud per contratti di dimensioni medio-piccole” (servizi applicativi in ottica cloud e PMO - Ordine diretto - acquistinretepa), ed è stato predisposto, a cura dell’Ufficio tecnico competente, il Piano dei Fabbisogni.

Nell’ambito delle attività previste per l’attuazione della Linea 3, rientra, tra l’altro, l’acquisto delle attrezzature hardware per il personale di tutti i CPI presenti sul territorio della Calabria, procedendo anche alla sostituzione di quelli obsoleti e malfunzionanti.

Con decreto del Commissario Straordinario di Azienda n. 29 dell’11 aprile 2023 si è stabilito di aderire all’Accordo Quadro Consip ID 2181 - Lotto 5 - CIG:8133337205 “*Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni*”, per la gestione delle PDL dei CPI, ivi compresi dei server di Azienda che gestiscono l’intera infrastruttura informativa dei detti CPI, con scadenza 2025.

L’Accordo Quadro ha come obiettivo la messa a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni di un insieme integrato di servizi per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture ICT e delle postazioni di lavoro.

Si tratta di un’iniziativa strategica che consente di garantire continuità operativa, sicurezza, standardizzazione dei servizi e supporto tecnico agli utenti dei CPI della Regione.

Si è provveduto all’acquisto delle strumentazioni informatiche per le postazioni di lavoro dei CPI ed alla digitalizzazione dei servizi.

Al riguardo, Arpal, su indicazione del Dipartimento Lavoro, ha avviato un percorso di innovazione

digitale per semplificare e migliorare i servizi dei CPI, integrando sistemi informativi e ottimizzando procedure e infrastrutture.

Il progetto prevede la creazione di un Documentale, che interagisce con il SIL e il protocollo regionale, per l'archiviazione, la conservazione a norma, l'automazione dei flussi di lavoro e la protezione dei documenti prodotti dai CPI. In relazione alla gestione documentale dei documenti e al fine di rendere l'intero processo dematerializzato e digitalizzato, il sistema prevede un modulo per la firma grafometrica dei documenti stessi.

Con riguardo alla Linea Osservatorio, nella tabella 2 dell'allegato A del sopra citato addendum, è previsto l'acquisto di servizi di consulenza professionale e precisamente n. 3 figure professionali: 1 esperto senior in statistica e analisi dati demografici e del lavoro, 1 esperto senior in sociologia e economia sociale e 1 esperto senior in informatica e/o gestione banche dati. Con decreto del Commissario Straordinario n. 37 del 28 aprile 2023 è stato approvato l'avviso pubblico concernente la procedura di selezione per i n. 3 esperti sopra indicati.

Con decreto del Commissario n. 61 del 4 luglio 2023, sono stati nominati gli esperti, la cui scadenza contrattuale è stata poi prorogata fino al 31 dicembre 2025.

Con Deliberazione di giunta regionale n. 32 del 06 febbraio 2024, è stato adottato, in via definitiva, il nuovo Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020 e il decreto direttoriale n. 0000118 del 06-07-2023.

Con D.D.G. del Dipartimento Lavoro n. 6150 del 7 maggio 2024, è stato approvato un nuovo schema di Convenzione con Azienda Calabria Lavoro, per regolare i rapporti tra Regione Calabria e l'Ente, per l'attuazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive di cui al Piano straordinario di Potenziamento dei CPI, così come approvato dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 407 del 25 agosto 2021 e successivamente aggiornato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 6 febbraio 2024; in data 30 maggio 2024 è stata sottoscritta la Convenzione n. 21477 recante *“Attuazione di specifiche azioni del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro, di cui alla DGR n. 32 del 06 febbraio 2024”*, contenente, tra l'altro il cronoprogramma e la scheda finanziaria. Il Progetto ha durata fino al 31 dicembre 2025.

6.3 Progetto “Progetto di assistenza ai Dipartimenti finalizzato a sostenere l’attuazione degli investimenti”. Cap. U2401027501-02-03 -04 -€ 4.666.667,00.

Con D.D.G. n. 20435 del 29 dicembre 2023, i Dirigenti Generali dei Dipartimenti “Programmazione Unitaria” e “Lavoro” hanno approvato il “Progetto di assistenza ai Dipartimenti finalizzato a sostenere l’attuazione degli investimenti” e il relativo schema di Convenzione, disponendo l’impegno delle somme pari a euro 4.666.667,00, necessarie alla copertura finanziaria delle attività progettuali fino alla data del 31 luglio 2024.

Il Progetto ha avuto come obiettivo quello di dotare le strutture organizzative (Dipartimenti, OI, beneficiari degli interventi, ecc.) coinvolte nelle diverse fasi procedurali della chiusura del ciclo di programmazione POR 2014-2020, fissata al 31/07/2024, di risorse e competenze tecniche ed amministrative, con l’obiettivo di incrementarne l’efficienza e l’efficacia operativa. L’intervento ha contribuito a rafforzare l’assistenza tecnica e l’affiancamento dei soggetti coinvolti nell’attuazione del programma per recuperare la documentazione dei progetti che hanno fatto spesa al 31/12/2023 e da rendicontare sulla programmazione POR 2014-2020, valutare i progetti non chiusi nella Programmazione 2014/2020 e verificare in tempi rapidi una possibile coerenza con il PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, è stato previsto l’utilizzo di figure professionali altamente qualificate, formate e già in servizio presso i Dipartimenti regionali messo a disposizione da Arpal, per esigenze di celerità connesse alla realizzazione delle medesime attività progettuali, nonché in virtù del principio di economicità ed un know-how acquisito negli anni e attestato dalle diverse convenzioni stipulate con l’amministrazione regionale, nn. 9926/2022, 10725/2021, 16815/2023, 15062/2023, 9078/2021.

Con Decreto a firma dei Dirigenti Generali del Dipartimento "Programmazione Unitaria" e del Dipartimento "Lavoro" n. 11026 del 30 luglio 2024, è stata prorogata la durata del progetto con estensione del termine sino al 31 dicembre 2024.

Indubbiamente, l’attività che maggiormente ha caratterizzato l’esercizio 2024 è stata quella relativa alla trasformazione dell’Ente, ex L.R. 25/2023.

Il Direttore Generale

avv. Pietro Manna